

**appcpa**

ordine degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti  
conservatori  
della provincia di  
**palermo**



piazza p.pe di camporeale, 6  
90138 palermo

tel. 091/6512310  
fax 091/211035

architetti@palermo.awn.it  
info@palermo.awn.it  
oappc.palermo@archiworldpec.it

www.ordinearchitettipalermo.it  
p.i. 00407040823

## Accesso civico

La richiesta di accesso civico ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'Ente ulteriori rispetto a quelli c.d. a pubblicazione obbligatoria, deve essere indirizzata all'attenzione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Arch. Roberta Romeo e presentata alla segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Palermo ai seguenti recapiti:

Mail: [architetti@palermo.awn.it](mailto:architetti@palermo.awn.it)

PEC: [oappc.palermo@archiworldpec.it](mailto:oappc.palermo@archiworldpec.it)

Posta: Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Palermo

Piazza Principe di Camporeale, 6 – 90138 Palermo

In conformità all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013:

- chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti dell'ente nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis che disciplina altresì le ipotesi di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso;
- l'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 – art. 65;
- Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali;
- Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati;
- Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni, anche sentendo il Garante per la protezione dei dati personali se necessario;
- Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.